

Bilancio sociale 2023



Sommario

Introduzione	4
Nota metodologica	5
Identità dell'organizzazione no profit	6
Generalità	6
Nome dell'organizzazione.....	6
Indirizzo, sede legale, luogo della sede principale ed eventuali sedi secondarie	6
Assetto istituzionale	6
Organi di governo	6
Consiglio di amministrazione.....	6
Revisore dei conti	9
Settore in cui si opera.....	9
Missione, valori, strategie.....	11
Oggetto sociale	11
Missione, Valori e principi	11
Forma giuridica adottata.....	12
Previsioni statutarie relative all'amministrazione e controllo dell'ente	12
Nomina del Consiglio di amministrazione e riunioni	15
Rappresentanza legale e deleghe conferite agli amministratori	15
Trasparenza e gestione dei conflitti di interesse	15
Assemblee.....	15
Composizione della base sociale	16
Altri organi	16
Breve storia.....	16
Dimensione	17
Paesi in cui operiamo.....	17
Riconoscimenti/premi ricevuti nel periodo	17
Tipologia di mercati	17
Sottoscrizione o adesione ai codici di condotta	17
Mappa e coinvolgimento degli stakeholder	17
Mappa degli stakeholder.....	17
Elenco degli stakeholder.....	17
Aspettative degli stakeholder	18
Impegni nei confronti degli stakeholder	19
Coinvolgimento degli stakeholder.....	20
Attività di coinvolgimento.....	20
Decisioni e interventi di miglioramento	21
Compensi	21
Compensi stabiliti per gli incarichi ai consiglieri.....	21
Compensi stabiliti per i soggetti incaricati del controllo contabile	22
Struttura organizzativa.....	22
Articolazione	22
Organigramma e struttura dirigenziale	22
Personale retribuito.....	23
Indicazioni del valore minimo e massimo delle retribuzioni dei dipendenti	24
Ricorso a contratti di outsourcing.....	24
Volontari.....	24
Reti	24
Valutazione dei rischi di tipo economico-finanziario	25
Breve descrizione di destinatari	26
Le finalità prevalenti delle azioni della società.....	26
Breve scheda delle iniziative intraprese.....	27
Formazione e informazione per i professionisti della cultura e della creatività	27
Percorsi di tutoraggio e accompagnamento	28
Realizzazione di stage e tirocini.....	28
Attività di coordinamento interno	28
Analisi dei fattori rilevanti per il conseguimento degli obiettivi	28
Reputazione	28
Network.....	28
Piattaforma	29
Valutazione dei risultati conseguiti	29
Forme di coinvolgimento dei lavoratori e dei beneficiari delle attività	30
Descrizione delle attività di raccolta fondi svolta nel corso dell'anno.....	30
Risultati ottenuti.....	30
Indicazione di strategie di medio e lungo termine	31

DO YOU HAVE
A PLAN?

Risultati economici	32
Ricavi	32
Non discriminazione	33
Trasparenza.....	33
Ambiente	33
Politiche ambientali	33
Mobilità e Trasporti	34
Carta e uso dei materiali	34
Acqua.....	34
Gestione dei rifiuti	34
Fornitori	35
Inchiostri	35
Cibi e bevande.....	35
Digital footprint.....	35
Accesso.....	35
Accessibilità delle informazioni	35
Obiettivi di miglioramento e questionario di valutazione.....	35
Efficienza ed efficacia	36
Indicatori.....	36
Codice di condotta.....	36
Responsabilità ambientale.....	36
Responsabilità sociale.....	37
Questionario di valutazione e giudizio da parte degli stakeholders.....	37
Bilancio d'esercizio e Nota integrativa al 31 dicembre 2023	1
Stato Patrimoniale.....	2
Conto Economico.....	3
Nota integrativa abbreviata al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023.....	1
Nota integrativa, parte iniziale.....	2
Premessa – Contenuto e forma del bilancio	2
Attività svolte.....	2
Principi di redazione	3
Criteri di valutazione applicati	4
Nota integrativa abbreviata, attivo.....	6
Immobilizzazioni.....	6
Attivo circolante.....	1
Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto	1
Patrimonio netto	1
Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto	1
Fondi per rischi e oneri	1
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1
Debiti	1
Finanziamenti effettuati da soci della società	2
Ratei e risconti passivi	2
Nota integrativa abbreviata, conto economico.....	2
Valore della produzione	2
Costi della produzione	2
Proventi e oneri finanziari.....	3
Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	3
Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite	3
E' stata accantonata l'imposta IRAP per Euro 630.....	3
Nota integrativa abbreviata, altre informazioni.....	3
Compensi al revisore legale o società di revisione	3
Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite.....	3
Nota integrativa, parte finale.....	4
Note Finali.....	4
Dichiarazione di conformità del bilancio	4
Relazione del Sindaco unico e del Revisore legale dei conti all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.	1
A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 ...	2
Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio.....	2
B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.....	4
B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e seguenti c.c.	4
B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio.....	5
B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio.....	6



Introduzione e nota metodologica

Introduzione

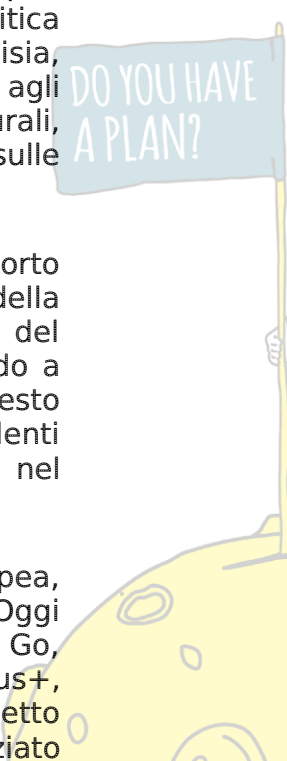
Il 2023, quinto anno di attività di Liv.in.g. srl impresa sociale, ha portato significative novità che hanno contribuito al consolidamento e al posizionamento dell'impresa sia a livello nazionale che internazionale, definendo quelle che diventeranno con buona probabilità alcune delle sue linee strategiche per gli anni a venire.

Come prima cosa, siamo orgogliose e orgogliosi di annunciare che il 2023 è stato un anno importante per il fundraising e gli investimenti. Il team di Liv.in.g. ha ottenuto contributi pubblici dalla Regione Lazio e dal programma TOCC Transizione Digitale per lo sviluppo della nostra piattaforma online Mars, dedicata al networking, al matching e alla diffusione di informazioni culturali e internazionali. Questi finanziamenti riconoscono la validità del nostro progetto digitale e richiedono un profondo ripensamento strategico del valore che la piattaforma dovrà rivestire nelle future attività di Liv.in.g.

Un altro progetto fondamentale, che si concluderà nel 2024, è l'handbook "Navigating Shared Cultural Policies Trajectories". Questo lavoro esplora criticamente le politiche culturali nazionali ed europee dal 2019 al 2023, frutto di un'analisi iniziata durante la pandemia e sostenuta da Fondazione Cariplo. Il progetto offre una selezione ponderata di pratiche e strategie di politica culturale, grazie al contributo di professionisti con base in Scozia, Tunisia, Belgio, Croazia, Italia e Francia. L'handbook sarà rivolto principalmente agli operatori culturali, ai responsabili politici, e ai gestori di spazi culturali, posizionando così Liv.in.g. come promotore di riflessioni critiche sulle politiche culturali europee.

Parallelamente, Liv.in.g. ha continuato la sua attività di consulenza e supporto strategico. Un esempio significativo è il percorso sviluppato per Teatro della Caduta, che ha visto l'accompagnamento alla candidatura alla Fase 2 del programma Next Generation You di Compagnia di San Paolo, ottenendo a seguire il contributo per un percorso di capacity building e formazione. Questo successo ha permesso a Liv.in.g. di entrare nell'elenco dei consulenti strategici di Compagnia di San Paolo, uno fra gli interlocutori chiave nel panorama culturale italiano.

Infine, Liv.in.g. ha rafforzato il suo ruolo attivo nella cooperazione europea, sia come partner di progetti sia come consulente per la progettazione. Oggi la nostra impresa è parte del consorzio del progetto Ready Steady Go, coordinato dal Fondo Roberto Cimetta e sostenuto dal Programma Erasmus+, ed è consulente per il monitoraggio e la valutazione qualitativa del progetto di cooperazione di larga scala Co-vision, coordinato da Videocittà e finanziato



DO YOU HAVE
A PLAN?

dal programma Creative Europe. Questi progetti consentiranno a Liv.in.g. di consolidare le sue relazioni internazionali e di sviluppare ulteriormente la sua esperienza nella cooperazione internazionale.

Infine, tra le azioni salienti del 2023 che evidenziano la capacità di Liv.in.g. di stimolare il pensiero strategico, creare alleanze e offrire opportunità di crescita, ricordiamo il visiting a Bruxelles organizzato nell'ambito del progetto Rilancio Internazionale sostenuto da Regione Lombardia. Questo evento ha coinvolto operatori lombardi e colleghe/i di altre regioni in due giorni di incontri istituzionali con attori chiave nelle politiche europee. Il successo dell'evento è dovuto sia alla qualità delle attività che alla cura che Liv.in.g. ha messo nel costruire e stimolare connessioni e possibili legami professionali.

In conclusione, possiamo valutare il 2023 come un anno di investimenti che ha consolidato una rete di relazioni istituzionali e non, e ha avviato una riflessione strategica sulle future direzioni che l'impresa prenderà nei prossimi anni, partendo dalla piattaforma, passando per i progetti di ricerca e le consulenze, mantenendo sempre il focus sulla cooperazione culturale e i processi di internazionalizzazione.

Carlotta Garlanda
Presidente Liv.in.g. srl impresa sociale

Nota metodologica

Il presente bilancio sociale è stato redatto adottando le *“Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore”*, approvate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, e delle *“Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore”* approvate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 29 luglio 2019, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017.



Informazioni generali

Identità dell'organizzazione no profit

Generalità

Nome dell'organizzazione

Liv.in.g. Live Internationalization Gateway s.r.l. impresa sociale

In forma abbreviata:

Liv.in.g. s.r.l. impresa sociale

Indirizzo, sede legale, luogo della sede principale ed eventuali sedi secondarie

Sede legale: via Evangelista Torricelli 21 | 20136 Milano.

Sede operativa: Via Giovanni Paolo Pannini 5 | 00196 Roma

Assetto istituzionale

Organi di governo

Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione dura in carica tre esercizi e pertanto fino alla Assemblea chiamata a deliberare sul bilancio al 31 dicembre 2025.

L'organo di governo è il Consiglio di amministrazione composto dalle seguenti 7 persone tutte in carica:

- Cristina Carlini
- Cristina Cazzola
- Giuliana Ciancio
- Hilenia De Falco
- Dalia Macii
- Carlotta Garlanda *Presidente*
- Giulio Stumpo

Il Consiglio di amministrazione si compone dell'85,7% di componenti di genere femminile e l'14,3% di componenti di genere maschile.

Si propone di seguito un breve profilo dei membri del Consiglio di amministrazione:

DO YOU HAVE
A PLAN?



Cristina Carlini si occupa di progettazione nel settore delle performing arts, dall'ideazione di servizi innovativi, alla realizzazione degli eventi, alla produzione di spettacolo, al networking e attività internazionali. Dopo la collaborazione con il Teatro Stabile del Veneto e con alcune compagnie indipendenti, diventa coordinatrice di Associazione Etre (fra i progetti curati IETMBergamo 2015). Oggi fa parte dello staff di Marche Teatro / Inteatro Festival Polverigi e si occupa di progetti territoriali legati alla riqualificazione culturale post sisma. Collabora con ateatro, insegna progettazione internazionale, si occupa attivamente di advocacy nazionale ed internazionale. Dal 2017 è membro del Direttivo di C.Re.S.Co.

Cristina Cazzola - diplomata attrice e laureata drammaturga - si è occupata



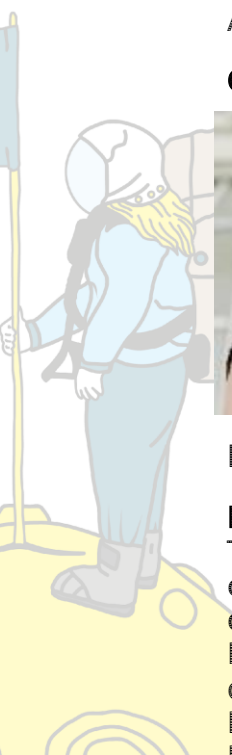
di regia in coproduzioni internazionali, oltre che di distribuzione, strategic networking e consulenze per l'internazionalizzazione. Crea a Mantova SEGNi New Generations Festival per il quale si occupa della direzione artistica e della sostenibilità. Da diversi anni si occupa di audience development, marketing della cultura e fund raising per Comuni, Fondazioni e imprese. Estende inoltre le sue competenze alla cooperazione internazionale e all'euro progettazione specializzandosi in collaborazioni trans-settoriali. E' ideatrice del metodo di engagement per il target adolescente T.E.E.N., e project manager di Teen Ambassadors Across Europe finanziato da Creative Europe per due edizioni.

Giuliana Ciano si occupa di ideazione, cura, progettazione, management,



strategic design e networking nel campo della cultura con particolare riferimento allo spettacolo dal vivo. Autrice e curatrice di diversi progetti culturali in ambito internazionale, attualmente è co-curatrice e project manager di "Be SpectACTIVE!", progetto di larga scala finanziato dal programma Creative Europe. E' ricercatrice presso il CCQO (Culture Commons Quest Office) all'interno di A.R.I.A (Antwerp Research Institute for the Arts), presso l'Università di Anversa in Belgio e insegna "cultural management" presso master e corsi di laurea in Italia e all'estero.

Hilenia De Falco è direttrice artistica di Interno 5 e codirettrice artistica di Teatri Associati di Napoli, del Teatro Area Nord e di C.Re.A.Re Campania – centro di residenze artistiche della Regione Campania. Produttrice, organizzatrice e curatrice di rassegne, festival ed eventi di teatro e danza. Dal 2017 coordinatrice del tavolo danza di C.Re.S.Co. È attualmente membro del tavolo permanente della danza del MIC. È stata direttrice artistica del Festival Internazionale dell'Attore di Napoli per sette edizioni, del Festival Internazionale del Teatro di Montalcino (SI) per due e per undici anni dello





spazio START(SanbiagioTheaterandperformingArts) di Napoli, divenuto negli anni punto di riferimento per la nuova drammaturgia italiana e per le compagnie emergenti. (2010/2021). Con Interno 5 è stata tra gli ideatori dell'E45 Napoli Fringe Festival di cui ha curato l'organizzazione per cinque edizioni. Direttrice organizzativa del File Napoli, Festival dei linguaggi elettronici (2015) ed attualmente del festival di arte e videodanza Movimentale (sezione Italia/Francia). Nel 2020 ha ideato e curato per Interno 5 e Teatri Associati di Napoli, con il sostegno dell'Assessorato alla cultura del Comune di Napoli, (H)earth -

ecosystem of Arts and Theatre, progetto di rigenerazione delle arti per un'ecologia di sistema.

Carlotta Garlanda è project manager per progetti culturali, in particolare nell'ambito delle performing arts. Ha collaborato con istituzioni pubbliche e private fra cui RomaEuropa Festival, il Mibac, l'Ente Teatrale Italiano gestendo attività internazionali e partecipando ad alcune ricerche sul settore, ha fatto parte del CdA del Teatro di Roma e ha ideato e coordinato diversi progetti finanziati dal Programma Cultura e Creative Europe. Attualmente collabora come production manager con la compagnia di danza contemporanea mk, si occupa di project design, project management e networking in qualità di consulente e svolge attività di docenza nell'ambito dell'euro-progettazione.



Dalia Macii è socia fondatrice di Impact Hub Trentino, si occupa dell'organizzazione di eventi culturali. Specializzata in management culturale è organizzatrice teatrale e curatrice di progetti ideati e pianificati sulla base delle esigenze territoriali. Collabora con una tra le maggiori compagnie di teatro danza italiane Abbondanza/Bertoni e con istituzioni e festival. Laureata in Conservazione dei Beni culturali a Perugia, ha conseguito un master in Gestione dell'Arte e della Cultura organizzato da Trento School of Management.

Svolge da alcuni anni percorsi di formazione nelle scuole superiori e all'università sui temi dall'idea all'impresa e nell'ambito delle nuove professioni.

DO YOU HAVE
A PLAN?





Giulio Stumpo si occupa di analisi, valutazioni economiche, progettazione, di ricerca, consulenza, formazione e gestione nel campo della Cultura e delle industrie Creative, sull'economia e la gestione dei beni e le attività culturali per enti ed istituzioni pubbliche e private italiane e internazionali. Ha insegnato "Economia del welfare" al corso di Laurea in Economia presso la Facoltà di Economia l'Università dell'Aquila. È socio della Associazione per l'Economia della Cultura e di Banca Popolare Etica per la quale svolge attività di valutatore di impatto. Fa parte di network di esperti internazionali sulle politiche culturali. È presidente di ACTA Associazione di freelance.

La composizione di genere del Consiglio di amministrazione è prevalentemente femminile. La percentuale di membri di genere maschile è del 14,3%.

Revisore dei conti

La società ha nominato in data 12 aprile 2019 come revisore dei conti la dottoressa Laura Chiari che ha provveduto a svolgere le attività e le operazioni di rito.



Laura Chiari è dottore commercialista e revisore legale; PHD in diritto delle Relazioni di lavoro presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Commissario Istruttore della Commissione di certificazione dei contratti di lavoro del Centro Studi Marco Biagi.

Settore in cui si opera

I settori in cui si opera sono quello della cultura, dell'arte e della creatività con una speciale attenzione alle politiche e alle strategie di internazionalizzazione. In conformità all'articolo 2 comma 1 del Decreto Legislativo numero 112 del 7 luglio 2017 l'oggetto sociale dell'impresa si realizza nei seguenti settori:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa di ogni ordine e grado;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;



- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, ivi compreso lo svolgimento di corsi di formazione;
- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;



Struttura e governo dell'impresa

Missione, valori, strategie

Oggetto sociale

La Società esercita in via stabile e principale un'attività economica organizzata senza scopo di lucro al fine della produzione e dello scambio di beni e servizi di utilità sociale, diretta a realizzare finalità di interesse generale, da realizzarsi con prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico.

Missione, Valori e principi

Liv.in.g. è la piattaforma per l'internazionalizzazione delle imprese culturali e creative. È il frutto di un approfondito studio di fattibilità finanziato da Fondazione Cariplo e promosso nel 2017 da C.Re.S.Co., in collaborazione con Smartit, Marche Teatro, ZoCulture e Retablo. Dalla gestione di progetti complessi alle attività di internazionalizzazione delle imprese culturali e creative, all'assistenza tecnica per soggetti pubblici e privati, l'obiettivo è quello di costruire una rete di soggetti che collaborino alla strutturazione di servizi e strumenti che facilitino i percorsi di crescita delle imprese e amministrazioni pubbliche ed il confronto internazionale. Liv.in.g. utilizza metodi e strumenti basati sull'efficacia, l'efficienza, il miglioramento continuo, l'empirismo e l'accountability.

Liv.in.g. si propone inoltre come uno strumento trasversale di policy con un approccio bottom-up rivolto agli operatori dello spettacolo dal vivo, in dialogo costante con istituzioni e stakeholder nazionali e internazionali.

Una struttura dinamica, leggera e sostenibile in grado di:

- creare un sistema virtuoso di collaborazione e crescita per un settore frammentato e non organicamente organizzato;
- conciliare una visione nazionale del sistema con le differenze e specificità dei singoli territori;
- fornire un punto di incontro tra professionisti esperti e già attivi in ambito internazionale e le organizzazioni e istituzioni di spettacolo di diversa dimensione;
- rendere le organizzazioni indipendenti e capaci di proseguire autonomamente il proprio percorso verso l'internazionalizzazione, nel rispetto dei propri obiettivi e necessità;
- sviluppare una propria attività di networking internazionale;
- utilizzare i dati raccolti per proporre adeguate politiche culturali sul tema;



Liv.in.g. impronta le proprie azioni e i propri strumenti nel nome della trasparenza in modo da avere un rapporto con i clienti, i fornitori, i collaboratori, i partner il più possibile chiaro.

Nel corso dell'esercizio l'azione del consiglio di amministrazione è stata improntata all'osservanza delle finalità sociali da parte dell'ente.

Forma giuridica adottata

La forma giuridica è quella della società a responsabilità limitata. Inoltre Liv.in.g. è una impresa sociale ai sensi del Decreto Legislativo 112 del 7 luglio 2017 recante "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106."

Previsioni statutarie relative all'amministrazione e controllo dell'ente

Gli articoli 14, 15, 16, 17, 18 e 19 dello statuto sociale prevedono le seguenti disposizioni con riferimento agli organi di amministrazione e di controllo.

Organo amministrativo

Articolo 14 - Requisiti di onorabilità delle cariche sociali - I soggetti che assumono le cariche sociali devono essere in possesso, oltre a quanto prescritto dal codice civile, dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza confacenti alla qualifica di impresa sociale e allo scopo non lucrativo della società. Il venir meno dei citati requisiti nel corso della carica sociale costituirà causa di decadenza dalla carica stessa.

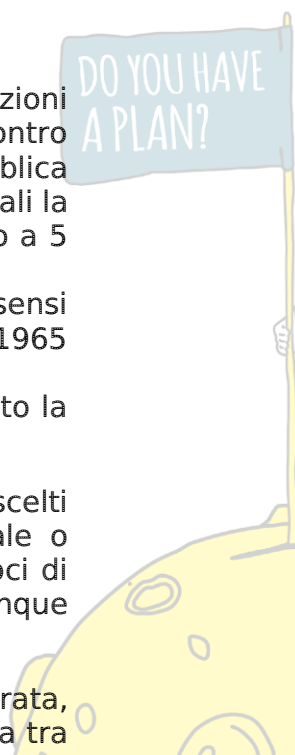
Sono considerati requisiti di onorabilità:

- a) non aver riportato condanne definitive, ivi comprese le sanzioni definitive di cui alla legge 24 novembre 1981 n.689, per i delitti contro il patrimonio, contro la pubblica amministrazione, contro la pubblica fede, contro l'economia pubblica o per i delitti non colposi per i quali la legge prevede la pena della reclusione non inferiore nel massimo a 5 (cinque) anni;
- b) non essere stati sottoposti alle misure di prevenzione disposte ai sensi della legge 27 dicembre 1956 n.1423 o della legge 31 maggio 1965 n.575 e successive modificazioni e integrazioni;
- c) non aver subito provvedimenti disciplinari che abbiano comportato la sospensione dagli albi professionali di eventuale appartenenza.

I soggetti destinati a rivestire le cariche sociali debbono inoltre essere scelti tra soggetti che si siano impegnati o contraddistinti in campo sociale o culturale. Non possono rivestire cariche sociali gli Amministratori o i soci di enti che hanno per oggetto sociale attività incompatibili o comunque contrastanti con lo scopo e le attività della società.

Articolo 15 - Organo Amministrativo - La società può essere amministrata, alternativamente, su decisione dell'Assemblea dei soci all'atto di nomina tra

DO YOU HAVE
A PLAN?



le persone fisiche o giuridiche indicate dai soci Carlini Cristina, Cazzola Cristina, Ciancio Giuliana, Garlanda Carlotta e Stumpo Giulio, al quale viene attribuito tale particolare diritto da esercitarsi mediante comunicazione scritta da inviarsi all'Organo Amministrativo uscente con le generalità dei prescelti almeno dieci giorni prima, da:

- a) un Amministratore Unico;
- b) un Consiglio di Amministrazione composto da due a sette membri, secondo il numero determinato al momento della nomina;
- c) più amministratori, fino ad un massimo di cinque, con firma disgiunta salvo il diritto di opposizione disciplinato dall' art.2257 c.c. o congiunta, ovvero disgiunta per l'ordinaria amministrazione e congiunta per la straordinaria; dovranno comunque essere decise con il metodo collegiale la redazione del progetto di bilancio e dei progetti di fusione e scissione, nonché la decisione dell'aumento di capitale per delega.

L'organo amministrativo, conformemente alla struttura stabilita dai soci all'atto di nomina, è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale che non siano dalla legge o dall'atto costitutivo attribuiti alla esclusiva competenza della decisione dei soci. Le eventuali limitazioni ai poteri gestori vengono rimesse alla competenza dei soci. Agli amministratori si applicano le disposizioni di cui all'art. 2390 c.c. sul divieto di concorrenza. Gli amministratori restano in carica fino a revoca o dimissioni o per il periodo determinato dai soci al momento della nomina e sono rieleggibili. La cessazione dalla carica per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito con l'accettazione della nomina da parte dei nuovi amministratori. Qualora nella decisione di nomina non sia stabilito diversamente, gli amministratori costituiscono il Consiglio di Amministrazione. L'amministrazione può essere affidata anche a non soci, mentre non possono essere nominati amministratori e se nominati decadono dal loro ufficio, coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 2382 del codice civile. L'organo amministrativo può nominare direttori, institori o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri.

Articolo 16 - Consiglio di Amministrazione - Qualora non vi abbiano provveduto i soci al momento della nomina, il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri un Presidente e, se del caso, un Vice-Presidente. Il Consiglio si raduna tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario e quando ne sia fatta domanda scritta da almeno la metà dei membri o dall'organo di controllo o dal revisore, se nominati, presso la sede sociale o nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, nell'ambito del territorio di stato appartenente all'Unione Europea. La convocazione avviene mediante avviso spedito a tutti gli amministratori e ai membri dell'organo di controllo e revisori, se nominati, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno tre giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno un giorno prima. Nell'avviso vengono fissati la data, il



luogo e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno. Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche in mancanza di regolare convocazione, qualora intervengano tutti i consiglieri in carica ed i membri dell'organo di controllo se nominati. Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente e, in sua assenza, ove esista, dal Vice-Presidente o dal Consigliere più giovane d'età. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti dei presenti. In caso di parità dei voti, il voto del Presidente è prevalente, salvo in caso di Consiglio composto da due membri. Le riunioni del Consiglio di amministrazione possono essere validamente tenute in video o in audio conferenza, con le dovute garanzie, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e dagli altri intervenuti. Delle deliberazioni della seduta si redigerà un verbale firmato dal presidente e dal segretario, se nominato, che dovrà essere trascritto nel libro delle decisioni degli amministratori. Nel caso di nomina del Consiglio di amministrazione, questo può delegare, nei limiti di legge, tutti o parte dei suoi poteri ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti, ovvero ad uno o più dei suoi componenti, anche disgiuntamente. In questo caso si applicano le disposizioni contenute nei commi terzo, quinto e sesto dell'art. 2381 c.c.. Non possono essere delegate le attribuzioni indicate nell'art. 2475, quinto comma, c.c.

Articolo 17 - Compenso agli amministratori - Agli amministratori può essere riconosciuto un compenso proporzionato all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze e comunque in misura non superiore a quello previsto in enti che operano nei medesimi o analoghi settori o condizioni, nel rispetto del divieto di cui all'articolo 3 comma 2 D.Lgs 112/2017. In caso di nomina di un comitato esecutivo o di consiglieri delegati, il loro compenso è stabilito dal Consiglio di amministrazione al momento della nomina, nel limite previsto per gli amministratori.

Il Presidente

Articolo 18 - Rappresentanza legale - La rappresentanza della società spetta all'Amministratore Unico. In caso di nomina del Consiglio di amministrazione, la rappresentanza della società compete al Presidente del Consiglio di amministrazione, al Vice-Presidente nei casi di assenza o impedimento del Presidente ed ai singoli consiglieri delegati, se nominati, nei limiti delle deleghe. Nel caso di nomina di più amministratori, la rappresentanza della società spetta agli stessi congiuntamente o disgiuntamente oppure con firma disgiunta per l'ordinaria amministrazione e congiunta per la straordinaria, allo stesso modo in cui sono stati attribuiti in sede di nomina i poteri di amministrazione.

Il Collegio Sindacale – Revisore

Articolo 19 - Organo di controllo - Ai sensi dell'Articolo 10 D.Lgs 112/2017 e con le modalità ivi previste, la società è sottoposta al controllo di un organo

DO YOU HAVE
A PLAN?

unipersonale o pluripersonale (in tale ultimo caso composto da tre sindaci effettivi e due supplenti), a scelta dell'assemblea all'atto di nomina, al quale, in mancanza di diversa deliberazione, sarà affidata anche la revisione legale dei conti della società. I suoi membri durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dai soci in occasione della nomina del Collegio stesso. Nel caso in cui la revisione legale dei conti sia esercitata dal collegio Sindacale tutti i membri dovranno essere iscritti nell'apposito Registro dei Revisori Contabili. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo, organizzativo e contabile. Esercita, inoltre, compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'Impresa e di detto monitoraggio deve essere data risultanza in sede di redazione del bilancio sociale.

Nomina del Consiglio di amministrazione e riunioni

La nomina del Consiglio di amministrazione è avvenuta contestualmente all'assemblea della società nel 2021 con l'unanimità dei soci.

Nel corso del 2023 si sono tenute tre riunioni del consiglio di amministrazione nelle seguenti date:

- 21 aprile 2023
- 25 agosto 2023
- 11 novembre 2022

Rappresentanza legale e deleghe conferite agli amministratori

La rappresentante legale è Carlotta Garlanda votata all'unanimità dei soci nell'assemblea dei soci della società svoltasi il 26 aprile 2022.

Trasparenza e gestione dei conflitti di interesse

Non si riscontrano conflitti di interesse per la Presidente Carlotta Garlanda e per le consigliere Cristina Carlini, Cristina Cazzola, Giuliana Ciano, Hilenia De Falco, Dalia Macii, Giulio Stumpo che hanno avuto incarichi nell'ambito dell'attività della società non in conflitto con i propri incarichi professionali.

Il Consiglio di amministrazione monitora costantemente le possibili situazioni di conflitto di interesse e i consiglieri che ravvisano possibili situazioni di conflitto ne informano il Consiglio.

Assemblee

Durante l'anno 2023 è stata realizzata una assemblea dei soci tenutasi in via telematica il 28 aprile.

L'assemblea si è tenuta in teleconferenza con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente



2. Approvazione del Bilancio consuntivo dell'esercizio 2023 e del Bilancio sociale 2023
3. Approvazione della relazione del revisore dei conti al bilancio consuntivo 2023
4. Definizione dei compensi per gli organi sociali
5. Varie ed eventuali

Ai lavori assembleari hanno partecipato tutte le persone socie.

Composizione della base sociale

La base sociale di Liv.in.g. è composta da 5 persone con professionalità e competenze multidisciplinari.

Le quote di ciascuna persona socia sono uguali e pari al 20% del capitale sociale. Le persone socie sono: Cristina Carlini, Cristina Cazzola, Giuliana Ciano, Carlotta Garlanda e Giulio Stumpo.

L'età media della compagine sociale al 31/12/2022 è di 47 anni e 9 mesi.

La composizione di genere della compagine sociale è femminile per l'80% e maschile per il 20%.

Altri organi

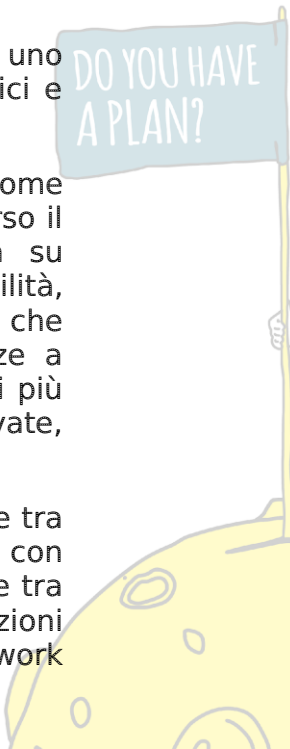
Lo statuto sociale non prevede altri organi sociali.

Breve storia

Liv.in.g. Live Internationalization Gateway nasce nel 2018 a seguito di uno studio di fattibilità in cui erano coinvolti i soci fondatori ed enti pubblici e privati del settore culturale e creativo italiano.

Nel corso degli anni, Liv.in.g. ha consolidato la sua attività come organizzazione in grado di accompagnare le organizzazioni culturali verso il mercato internazionale, portando avanti anche percorsi e attività su tematiche e competenze (quali soft skills, modelli cooperativi, accessibilità, green, mobility justice) molto rilevanti nella dimensione europea e che possono essere applicati anche nel contesto italiano. Alle consulenze a singole organizzazioni si affiancano proprio in questo senso programmi più complessi realizzati per e con il supporto di istituzioni pubbliche e private, come Regione Lombardia e Fondazione Cariplo.

Liv.in.g. ha inoltre intrapreso un ruolo attivo come antenna e connettore tra Italia ed estero, costruendo partenariati e progetti con enti internazionali con la stessa vocazione per facilitare le relazioni e gli scambi di competenze tra soggetti italiani e stranieri. Liv.in.g. prende parte direttamente a progettazioni europee (Erasmus+, Creative Europe, CERV) e ai principali network internazionali (con ruoli anche negli organi sociali).



DO YOU HAVE
A PLAN?

Il principale progetto originale ed identitario di Liv.in.g., in cui tutti i livelli precedenti si incontrano in una commistione sempre differente e cambiando anche città ospite, è l'evento di networking Life on Mars, realizzato finora in tre edizioni (2019 Milano, 2021 Mantova, 2022 Bologna).

Dimensione

La società nel 2023 si è avvalsa prevalentemente del lavoro delle persone socie. L'impegno lavorativo pur essendo continuativo non è stato per nessuna delle persone socie a tempo pieno. Il contratto della dipendente Eleonora De Caroli è full time. La società può essere annoverata nelle micro imprese.

Paesi in cui operiamo

Anche nel 2023, la società ha realizzato i suoi progetti prevalentemente in modalità on line. Ciò ha avuto il vantaggio di poter operare in Italia ma anche di essere connessi con le reti internazionali e gli operatori di gran parte d'Europa e del mondo.

Riconoscimenti/premi ricevuti nel periodo

Nel corso del 2023 non sono stati ottenuti riconoscimenti o premi.

Tipologia di mercati

Le attività della società si sono concentrate nei settori dello spettacolo dal vivo – Teatro, Danza, Musica - e del Patrimonio Culturale.

Sottoscrizione o adesione ai codici di condotta

La società ha aderito a C.Re.S.Co. Coordinamento delle Realtà della Scena Contemporanea ed ha di conseguenza adottato il codice etico elaborato dal Comitato stesso. Il codice etico si può consultare al seguente link: <https://www.progettocresco.it/codice-etico/>

Mappa e coinvolgimento degli stakeholder

Mappa degli stakeholder

L'individuazione degli stakeholder è il primo passo per comprendere quali siano i possibili interlocutori della società.

Lo schema seguente riepiloga le principali categorie di portatori di interesse individuati. Sarà compito degli organi di governo approfondire i bisogni informativi e di servizio di ciascuno di essi e le modalità di interlocuzione con i portatori di interesse individuati.

Elenco degli stakeholder

Gli *stakeholder* individuati in questo primo anno di attività sono i seguenti:



- I clienti
- I fornitori
- La comunità
- I soci
- I collaboratori
- Reti
- Fondazioni
- Pubblica Amministrazione e Enti Locali

Per il 2023 i principali stakeholder sono stati individuati in relazione alle diverse attività nazionali e internazionali svolte dalla società. Lo spirito della società è quello di porre sempre più all'attenzione a modalità di relazione plurilaterali anche con i partner europei ed extra europei con l'obiettivo di costruire una rete trasparente, efficace ed efficiente e collaborativa.

Aspettative degli stakeholder

L'analisi delle aspettative degli *stakeholder* pone la società al centro di grande attenzione e la gestione di questi fattori necessita di una accurata strategia di coinvolgimento.

Si espongono sinteticamente le aspettative di ciascuna categoria di stakeholder.

I **clienti** hanno l'aspettativa di essere soddisfatti dai servizi dell'impresa e di pagare il giusto compenso per i servizi fruiti. La loro principale aspettativa è quella di intraprendere un percorso di internazionalizzazione e di ottenere gli strumenti necessari per iniziare o strutturare diversamente il percorso.

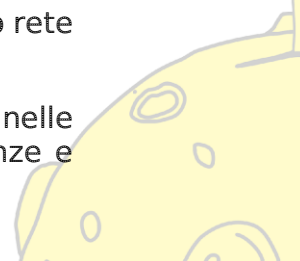
I **fornitori** hanno l'aspettativa di essere pagati regolarmente. Alcuni di questi hanno interesse a costruire relazioni stabili di collaborazione.

I **soci** sono quelle di strutturare strumenti innovativi per la gestione di relazioni internazionali da parte dei propri clienti. Questa aspettativa si realizza attraverso la elaborazione di strumenti e metodi formativi capaci di valorizzare le competenze dei propri clienti. Lavorare in un ambiente sostenibile e sereno. Mantenere il livello di adesione ai valori aziendali allargando la rete di relazioni e la varietà di clienti che si possono intercettare. Farsi portatore di istanze politiche che fanno parte del vissuto dei soci.

La **comunità**, intesa come comunità di artisti e operatori del settore della cultura e della creatività, ha l'aspettativa di avere un interlocutore affidabile con il quale intrattenere relazioni che permettano loro di ampliare la loro rete di relazioni nazionali ed internazionali.

Le aspettative dei **collaboratori** sono quelle di avere un coinvolgimento nelle dinamiche della società oltre che del pagamento delle proprie spettanze e degli oneri sociali relativi al loro lavoro.

DO YOU HAVE
A PLAN?



Le aspettative delle **reti** sono quelle di fornire ai propri associati e in generale al mondo dell'arte e della creatività strumenti efficienti e partecipati con la finalità di ampliare la rete delle collaborazioni internazionali. Le **reti** si aspettano inoltre di avere partner nazionali affidabili per lo svolgimento delle attività di advocacy, informazione e sviluppo delle attività internazionali.

L'aspettativa delle **fondazioni** e delle loro associazioni sono quelle di avere un operatore affidabile, competente e che operi nell'ambito dell'economia sociale svolgendo una missione di servizio al mondo dell'arte, della cultura e della creatività sia nel territorio lombardo che in quello italiano ed internazionale aiutando, per questa via, l'internazionalizzazione delle realtà operanti nel territorio.

Le aspettative della **Pubblica Amministrazione** e degli **enti locali** sono quelle di avere dei percorsi personalizzati per le imprese culturali e creative del proprio territorio con lo scopo di renderle maggiormente apprezzate nei mercati internazionali e fungere da strumento di conoscenza per le eccellenze locali.

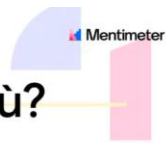
Impegni nei confronti degli stakeholder

La società, nel corso del 2023, ha continuato a improntare le relazioni con i propri stakeholder in modo leale, aperto e dialogico. Gli organi amministrativi di Liv.in.g. hanno organizzato numerosi incontri, predisposto linee di comunicazione privilegiata, con l'obiettivo di rendere le decisioni partecipate e condivise.

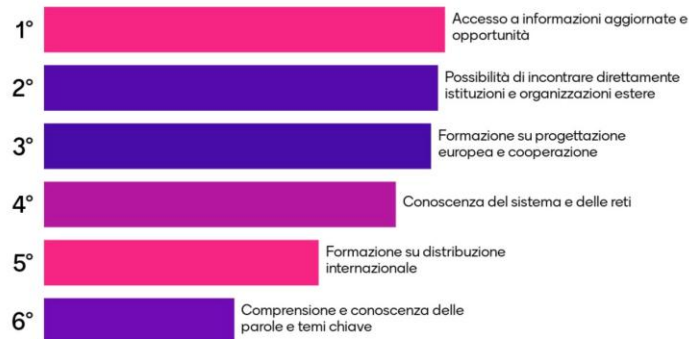
La realizzazione del progetto "Navigating Shared Cultural Policies Trajectories", che prevede la pubblicazione di un testo originale di Liv.in.g. sulle tendenze del settore culturale dal 2020 ad oggi, ha previsto l'organizzazione di alcuni focus group con operatori e istituzioni nazionali e internazionali, che si sono rivelati un'occasione preziosa per riprendere le fila di necessità ed esigenze del settore.

Allo stesso modo, è stata particolarmente rilevante la chiusura del percorso "Rilancio Internazionale", che per tre anni ha visto Regione Lombardia e Liv.in.g. lavorare insieme per accompagnare le imprese di spettacolo dal vivo lombarde durante la transizione Covid. I momenti di incontro con i partecipanti a chiusura di questo percorso sono stati cruciali nel raccogliere lo status delle imprese in questo difficile momento post ripresa, permettendo a Liv.in.g. di progettare con più consapevolezza le iniziative e i programmi di formazione e accompagnamento futuri.





Quali elementi ti sono serviti / interessati di più?



Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento

Gli stakeholder sono stati coinvolti attraverso diverse modalità. Si riepilogano di seguito le differenti modalità con le quali sono state costruite relazioni coinvolgenti.

I Clienti sono coinvolti nel processo di generazione della relazione attraverso diverse fasi: la prima fase è somministrazione di un test di autovalutazione nella quale sono chiamati ad analizzare le proprie attitudini e le capacità nonché le modalità di investimento. La seconda fase consiste in un colloquio di valutazione nel quale emergono le necessità formative e di competenze per lo sviluppo delle capacità di relazione internazionale. Il processo di definizione del servizio ha una modalità partecipativa. La terza fase consiste nella richiesta di rispondere ad un questionario di valutazione alla fine dell'anno.

I fornitori sono coinvolti, quando questo è pertinente, attraverso la coprogettazione delle attività da svolgere insieme. Ai fornitori è richiesto di partecipare al monitoraggio delle performances aziendali per mezzo di un questionario di valutazione inviato a fine anno.

La comunità è stata coinvolta nelle attività attraverso degli incontri formativi.

I soci sono coinvolti nelle decisioni aziendali in quanto responsabili di ciascuna area di attività. Le metodologie decisionali adottate dall'impresa sono improntate alla governance dinamica e tendono ad avere il consenso di tutti i soci. I soci si riuniscono almeno una volta a settimana.

I collaboratori sono coinvolti in modo organizzato nelle attività da svolgere per i progetti per i quali vengono ingaggiati. Partecipano regolarmente a

DO YOU HAVE
A PLAN?

riunioni organizzative e in alcuni casi alle riunioni strategiche nelle quali vengono ascoltati e vengono sollecitati ad essere parte attiva. Ai collaboratori è richiesto di partecipare al monitoraggio delle performances aziendali per mezzo di un questionario di valutazione inviato a fine anno.

Le Reti sono coinvolte nelle attività aziendali sia attraverso inviti a partecipare a riunioni e attività formative sia attraverso la partecipazione attiva nelle loro assemblee, riunioni, attività.

Le fondazioni, in particolare quelle con le quali si è intessuto un livello di relazione strutturato, si sono coinvolte attraverso la co-progettazione di attività e lo sviluppo di progetti. Le modalità di coinvolgimento sono state prevalentemente quelle dell'organizzazioni di riunioni mirate e focalizzate su obiettivi precisi. Inoltre si sono invitati referenti e responsabili delle fondazioni con le quali si ha una relazione stabile alle proprie iniziative alle quali i referenti con i quali si è interloquito hanno aderito con entusiasmo.

Le Pubbliche Amministrazioni e gli Enti Locali sono stati coinvolti mediante riunioni specifiche e mediante l'invito alle attività realizzate durante l'anno.

Decisioni e interventi di miglioramento

Individuare a livello progettuale come la società possa migliorare il dialogo con le comunità locali e la società civile. Consolidare la sperimentazione della modalità di governance a carattere "bossless" e di dynamic governance. Esplorare e approfondire il contributo che la società può dare allo sviluppo locale.

Compensi

Ai fini della definizione dei compensi si è deciso un criterio solidaristico tra le persone socie non definendo compensi specifici in funzione delle cariche ricoperte ma in funzione dell'effettivo lavoro svolto con un tetto annuale di spesa omnicomprensivo. L'assemblea dei soci che ha nominato gli amministratori, per garantire la trasparenza ed evidenziare l'impossibilità di distribuzione indiretta degli utili ha stabilito che per il 2023 l'ammontare complessivo omnicomprensivo di oneri sociali e di imposte non avrebbe potuto superare l'importo di 120.000,00 euro.

Compensi stabiliti per gli incarichi ai consiglieri

I compensi stabiliti nel 2023 sono il frutto di una auto valutazione da parte dei soci. Sono da considerare a parte le spese sostenute per viaggi, vitto e alloggio di attività correlate all'esercizio delle funzioni. Per maggiore trasparenza, si sono predisposti schemi di rendicontazione delle giornate lavorate e delle spese sostenute che gli amministratori compilano mensilmente. Non sono previste indennità di carica. Le cariche di consigliere di amministrazione sono a titolo gratuito.



Ciascun membro del consiglio ha lavorato percentualmente sul totale delle giornate lavorate come segue

• Cristina Carlini	(Consigliera)	30,5%
• Cristina Cazzola	(Consigliera)	0,0%
• Giuliana Ciancio	(Consigliera)	32,6%
• Hilenia De Falco	(Consigliera)	0%
• Dalia Macii	(Consigliera)	0%
• Carlotta Garlanda	(Presidente)	10,2%
• Giulio Stumpo	(Consigliere)	26,8%

Il costo complessivo sostenuto dalla società per gli amministratori, che comprende anche gli oneri previdenziali a carico dell'azienda, è infine il seguente:

• Cristina Carlini	(Consigliera)	€. 5.239,78
• Cristina Cazzola	(Consigliera)	€. 0,00
• Giuliana Ciancio	(Consigliera)	€. 5.599,99
• Hilenia De Falco	(Consigliera)	€. 0,00
• Dalia Macii	(Consigliera)	€. 0,00
• Carlotta Garlanda	(Presidente)	€. 1.750,00
• Giulio Stumpo	(Consigliere)	€. 4.600,00

Compensi stabiliti per i soggetti incaricati del controllo contabile

Per il Revisore dei Conti è stato accantonato un costo complessivo di 900 euro.

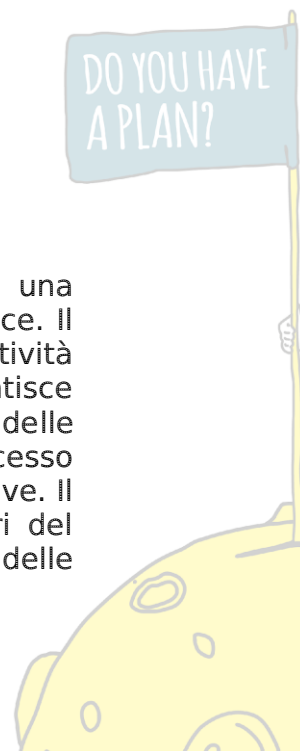
Struttura organizzativa

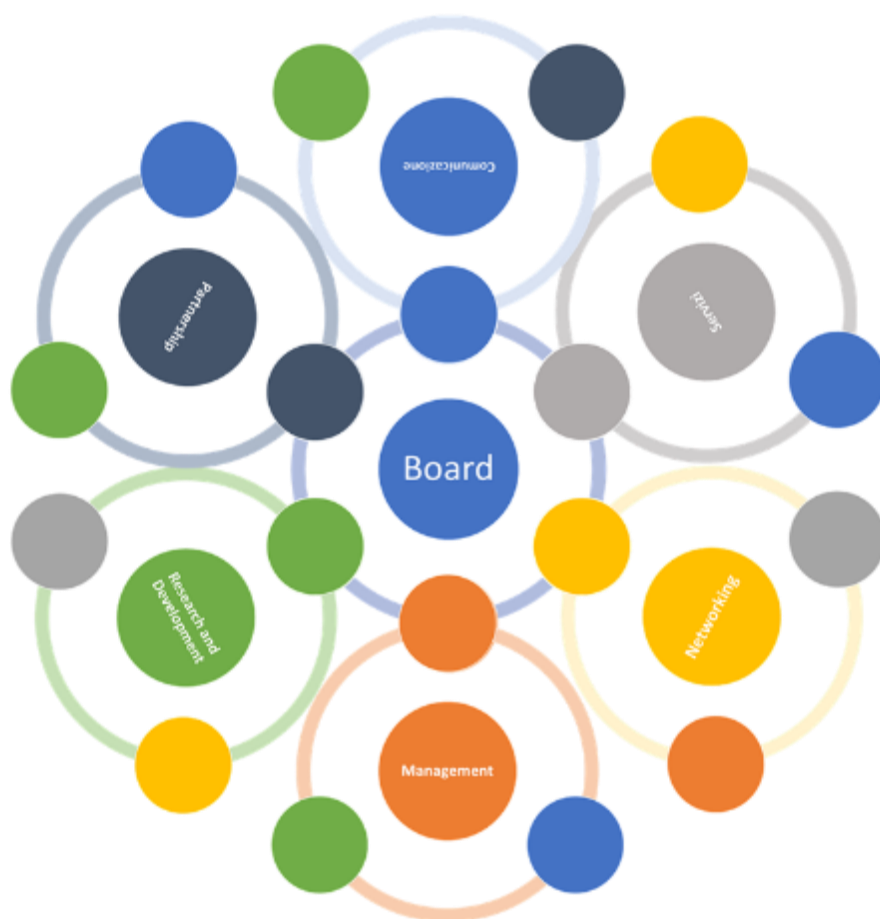
Articolazione

Organigramma e struttura dirigenziale

L'organigramma della società è stato elaborato al fine di favorire una orizzontalità delle decisioni secondo i principi della Dynamic Governance. Il Consiglio di amministrazione è al centro di una serie di aree di attività ciascuna delle quali viene presa in carico da un socio. Il sistema garantisce una efficiente organizzazione interna e un fluido trasferimento delle informazioni tra i soci e tra tutte le persone che prendono parte al processo decisionale una gestione trasparente delle attività strategiche e operative. Il grafico seguente più che mostrare ruoli e responsabilità dei membri del Consiglio di amministrazione vuole mettere in evidenza la trasversalità delle competenze e il valore aggiunto della complementarità.

DO YOU HAVE
A PLAN?



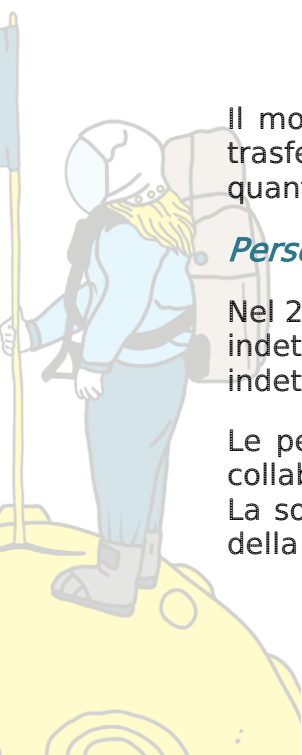


Il modello di governance utilizzato si è dimostrato adeguato allo scopo di trasferire le informazioni in modo omogeneo, tuttavia, va perfezionato per quanto attiene alla distribuzione di ruoli e responsabilità.

Personale retribuito

Nel 2023 la società ha assunto una persona retribuita con contratto a tempo indeterminato full-time. Non ci sono altre persone assunte con contratto a indeterminato o determinato.

Le persone che hanno collaborato con la società hanno avuto contratti di collaborazione professionale o di collaborazione coordinata dal committente. La società si è avvalsa della collaborazione del dottor Francesco Patanella, della dottoressa Anna Percassi e del dottor Daniele Soderini.



Indicazioni del valore minimo e massimo delle retribuzioni dei dipendenti

Nel 2023 sono state corrisposte retribuzioni stabili ad una dipendente. Il rapporto tra retribuzione massima e minima normalizzate alle giornate di lavoro effettivamente svolte è stato di 1,6.

Ricorso a contratti di outsourcing

Nell'anno 2023 si è ricorso a contratti di outsourcing per la consulenza fiscale, del lavoro e legale. La realizzazione dell'handbook "Navigating Shared Cultural Trajectories" ha visto i contributi di diverse voci nazionali ed internazionali: Si sono svolti progetti in partnership con tre organizzazioni internazionali e in particolare con Lorna Duguid e Jaine Lumsden di Creative Scotland (Scozia, Regno Unito), Dea Vidovich e Marta Jalšovec di Kultura Nova Foundation (Croazia), Marie Le Sourd per On The Move (Francia/Belgio), Fanny Bouquerel per il Fondo Roberto Cimetta (Francia), Mey El Borni per Al Badil (Tunisia), Sara Paoella per Scomodo (Italia)..

Per l'implementazione della piattaforma informatica si è ricorso alla società Sicheo s.r.l. e alla società DOC Servizi s.r.l. nonché alla ditta individuale Multiforme di Elisa Marras per la realizzazione del progetto finanziato da Lazio Innova a valere sul PROGRAMMA FESR LAZIO 2021-2027 ISF 2022 CUP: F88D23000620008.

Volontari

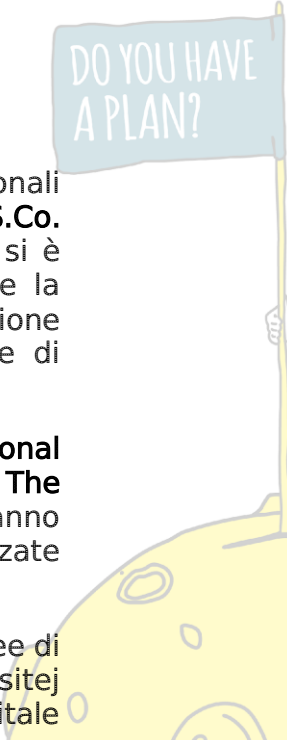
Lo statuto della società non prevede la presenza di volontari.

Reti

La società nel corso del 2023 ha mantenuto l'adesione a diverse reti nazionali ed internazionali. A livello nazionale la società fa parte di **C.Re.S.Co. Coordinamento delle Realtà della Scena Contemporanea**, con il quale si è definito un accordo di partnership pluriennale. L'accordo prevede che la società collaborerà in un'ottica pluriennale con il Comitato per la realizzazione di progetti condivisi, la reciproca visibilità e l'individuazione di forme di sostegno.

Si è confermata l'adesione a **Culture Action Europe** e **IETM-International Network for contemporary performing arts** e alla rete internazionale **On The Move**. I membri del Consiglio di amministrazione della società hanno partecipato attivamente alle assemblee associative e alle attività organizzate delle reti sia in presenza che a distanza.

La Consigliera Cristina Carlini è attualmente Chair dell'Advisory Committee di IETM e la Consigliera Cristina Cazzola siede nell'Advisory Board di Assitej International e nel corso del 2023 è nel team di lavoro di Bergamo Capitale Italiana della Cultura.



DO YOU HAVE
A PLAN?

Liv.in.g. ha inoltre instaurato un proficuo rapporto di collaborazione con UNIMA, la rete del teatro di figura italiano, con cui si sono avviate delle progettualità di formazione dedicate ai soci e di accompagnamento della rete stessa verso la dimensione internazionale.

Nel 2023 Liv.in.g. ha anche rinnovato il suo incarico come segreteria organizzativa del progetto Boarding Pass Plus “Reazione a Catena”, che vede come soggetto attuatore una rete di sette festival ed organizzazioni del teatro per le nuove generazioni italiano, affiancato da un partenariato straniero. In segno di investimento di Liv.in.g. nel progetto, che è vicino alla mission della società, si è scelto di sponsorizzarne le iniziative e in particolare di supportare la comunicazione e la diffusione della serie dei “Dialoghi” internazionali.

Valutazione dei rischi di tipo economico-finanziario

Allo stato attuale il Consiglio di Amministrazione non ritiene sussistano significativi rischi di tipo economico-finanziario cui Liv.in.g. sia potenzialmente esposta, né fattori generali che possano compromettere il raggiungimento dei suoi fini istituzionali.

Il management dell’impresa ha realizzato un sistema di controllo e monitoraggio economico finanziario che non evidenzia particolari criticità, tale situazione è ragionevolmente prevedibile anche in futuro.

Si ritiene pertanto di avere sufficienti strumenti di analisi e monitoraggio con la finalità di fornire agli amministratori un set di informazioni che possano facilitare la valutazione dei rischi.



Aree di attività e relativi risultati sociali

Breve descrizione di destinatari

I destinatari delle azioni della società si dividono in tre principali categorie:

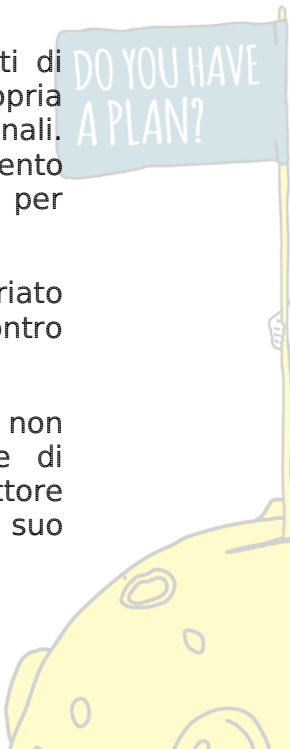
- organizzazioni e soggetti che operano nei settori dell'arte, della cultura e della creatività. Svolgono il loro lavoro in modo professionistico, tuttavia, spesso non hanno le competenze e gli strumenti per gestire i processi di internazionalizzazione. A loro sono destinate le attività di accompagnamento mirato e/o i percorsi di gruppo che Liv.in.g. realizza in partenariato con istituzioni pubbliche e private e reti;
- professionisti del settore culturale e creativo, artisti, studenti, rappresentanti di organizzazioni e istituzioni: partecipano agli eventi di networking o alle occasioni di formazione continua proposte da Liv.in.g.
- istituzioni pubbliche e private, reti nazionali: dialogano con Liv.in.g. per realizzare progetti ad hoc che portino a una qualificazione dei loro beneficiari/soci. Hanno con Liv.in.g. un rapporto di interscambio volto anche all'advocacy di settore e all'implementazione di nuovi modelli, pratiche e strategie per il settore culturale creativo italiano.

Le finalità prevalenti delle azioni della società

Le finalità delle azioni di Liv.in.g. sono quelle di permettere ai clienti di intraprendere un percorso di medio termine capace di portare la propria attività culturale a relazionarsi con soggetti al di fuori dei confini nazionali. Liv.in.g. svolge una attività di progettazione, formazione e accompagnamento capace di fornire gli strumenti nel breve e nel medio periodo per intraprendere questo tipo di percorsi personalizzati.

Liv.in.g. inoltre porta avanti azioni dirette di cooperazione e partenariato internazionale con realtà straniere simili, per facilitare sempre più l'incontro e lo scambio tra Italia e resto del mondo.

Il dialogo continuo tra Liv.in.g. e le istituzioni pubbliche e private italiane non si rivolge inoltre solo alla realizzazione di progettualità condivise di formazione e accompagnamento, ma a una vera e propria advocacy di settore per migliorare le condizioni del settore culturale e creativo italiano e il suo posizionamento nella dimensione europea e internazionale.



DO YOU HAVE
A PLAN?

Breve scheda delle iniziative intraprese

Nel corso del 2023, in linea con le annualità precedenti, si sono sviluppate azioni e progetti volti a fornire servizi mirati alle imprese potenziali clienti e partner; si sono poi realizzate consulenze per soggetti interessati alla presentazione di candidature a programmi europei; sono proseguite le collaborazioni per realizzare percorsi di gruppo su specifici target.

La stessa società ha preso parte alla programmazione comunitaria e a quella legata al PNRR consegnando progetti come partner con esito positivo e l'avvio di due progettualità dedicate. Il progetto di analisi "Navigating Cultural Policies Trajectories" ha invece permesso durante tutto l'anno di portare avanti l'attività di confronto, discussione e dialogo con stakeholders e istituzioni.

Formazione e informazione per i professionisti della cultura e della creatività

Nel corso dell'anno si è scelto continuare a puntare sullo sviluppo della piattaforma on line all'indirizzo <https://beta.livingnet.eu>. Si sono intraprese iniziative per migliorare la piattaforma e per ripensare alcune funzionalità che verranno implementate nel 2023 basate sempre su sistemi open source.

A queste attività si sono affiancate attività di relazione con ulteriori interlocutori istituzionali come Fondazione Cariplo, Regione Lombardia, C.Re.S.Co., Fondazione Piemonte dal vivo, Fondazione Toscana Spettacolo, Fondazione Innovazione Urbana.

Si sono intraprese attività di progettazione, accompagnamento, consulenza, ricerca con diversi clienti e stakeholder, alcune delle quali hanno proseguito l'attività.

Si riportano i principali progetti.

Rilancio internazionale: strumenti, pratiche e contatti per la ripartenza delle imprese di spettacolo dal vivo della Lombardia



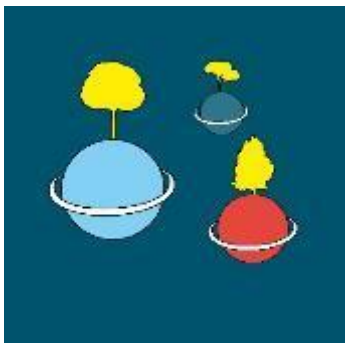
Con il contributo della Regione Lombardia si è intrapreso un percorso di formazione e accompagnamento delle imprese culturali e creative della Lombardia che ha idealmente proseguito il lavoro svolto negli anni precedenti. Le parole chiave del percorso sono state individuate in:

Cooperazione: saper lavorare insieme, costruire relazioni solide, incontrare nuovi partner è fondamentale per superare l'emergenza e sì, è possibile a livello internazionale anche ora, anche

senza muoversi; **Digitale:** la cultura si è spostata online sia nel networking che nella fruizione. È un'opportunità per imparare ad utilizzare gli strumenti

a nostra disposizione e sfruttarli anche successivamente; **Sostenibilità:** è necessario individuare nuove opportunità che generino economie, visibilità e nuovi mercati. L'internazionale racchiude tutto questo.

Percorsi di tutoraggio e accompagnamento



Le attività di tutoraggio e accompagnamento sono state, anche nel 2023, il “core” delle attività svolte. Attraverso le attività di test di posizionamento ai servizi di Liv.in.g. si sono messe in evidenza le forze e le debolezze dei progetti culturali dei clienti e si sono individuati percorsi personalizzati con la finalità di rendere i clienti il più possibile consapevoli della necessità di affrontare percorsi di internazionalizzazione e di aprire le proprie prospettive a territori diversi da quello nazionale. L'elenco dei soggetti e dei progetti che hanno avuto

relazioni con Liv.in.g. è riportato nel sito internet della società: <https://www.livingnet.eu/projects>

Realizzazione di stage e tirocini

Liv.in.g non ha ospitato stage o tirocini, si sono però attivati contatti per ospitarne in futuro.

Attività di coordinamento interno

Si è proseguito nella sperimentazione di procedure per un efficace coordinamento interno del Consiglio di amministrazione e dei principali *stakeholder*.

DO YOU HAVE
A PLAN?

Analisi dei fattori rilevanti per il conseguimento degli obiettivi

I fattori rilevanti ai fini del conseguimento degli obiettivi aziendali sono sintetizzati nei seguenti paragrafi.

Reputazione

Uno dei fattori di successo è quello di mantenere un livello di reputazione alto anche con riferimento alle attività svolte, alla trasparenza, alla lealtà e in generale alla rispondenza delle attività ai valori dichiarati della società. Questo fattore è da considerarsi sotto il controllo dell'azienda.

Network

Il secondo fattore di successo è quello di implementare *l'horizontal trust* anche attraverso l'individuazione e la adesione a network internazionali di riconosciuta valenza. Questo fattore è da considerarsi sotto il controllo dell'azienda.

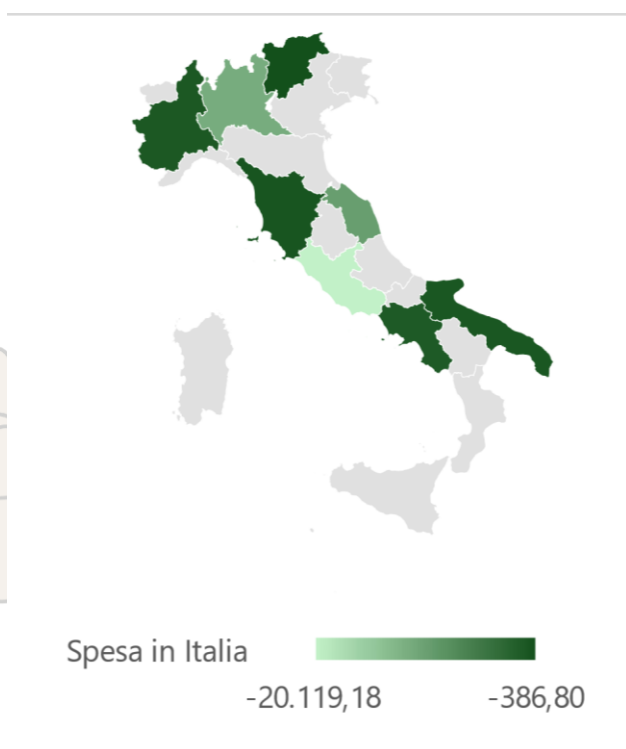
Piattaforma

Il terzo fattore di successo è l'implementazione della piattaforma on line che sta diventando sempre più capace di svolgere funzioni formative, informative e manageriali dedicate all'internazionalizzazione. Questo fattore è da considerarsi sotto il controllo dell'azienda.

Valutazione dei risultati conseguiti

I risultati conseguiti nel secondo anno di attività, si ritiene che il progetto di Liv.in.g. stia raccogliendo una adesione entusiastica da parte degli stakeholders **nazionali ed internazionali**. La reputazione che si è consolidata nel corso di questo anno di attività confermando che il gruppo di lavoro possiede le risorse umane e strutturali tali da permettere uno sviluppo coerente e costante.

Le seguenti mappe mostrano la distribuzione delle spese della società in Europa, in Africa (Tunisia) e in Italia.

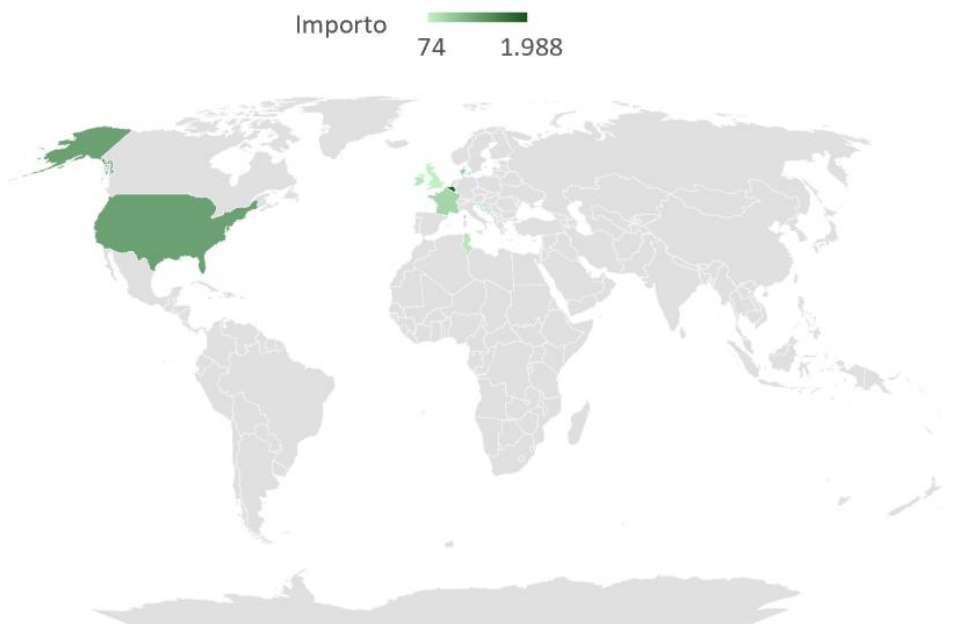


Il grafico a fianco mostra la distribuzione dei costi sopportati dall'impresa in Italia.

La spesa più consistente si registra nel Lazio (€ 20.119) in Lombardia (€ 11.682), nelle Marche (€ 10.039) in Campania (€ 1.679), in Piemonte (€ 1.404), in Puglia (€ 1.275) in Toscana (€ 1.000) in Trentino-Alto Adige/Südtirol (€ 387).

Unito, Slovenia, Stati Uniti d'America, Tunisia.

Per quanto riguarda le attività a livello internazionale la società ha avuto relazioni con imprese nei seguenti paesi: Belgio, Croazia, Francia, Irlanda, Regno



Rispetto all'anno precedente l'attività della società è aumentata in termini di relazioni intraprese con potenziali partners, di persone con le quali si è venuti a contatto e per le attività di networking.

Forme di coinvolgimento dei lavoratori e dei beneficiari delle attività

Nell'ambito dei progetti della società, la dipendente e tutti i collaboratori sono stati coinvolti in tutte le decisioni operative e si è dato ampio margine di autonomia organizzativa al fine di renderle il più possibile piacevole l'ambiente di lavoro.

Nelle riunioni di lavoro si utilizza il metodo *sociocratico* o "Dynamic governance" per prendere decisioni strategiche e operative.

La dipendente partecipa attivamente a tutte le riunioni di team dell'impresa.

Descrizione delle attività di raccolta fondi svolta nel corso dell'anno

Nel 2023 non è stata realizzata alcuna attività di raccolta fondi.

Risultati ottenuti

Nel 2023 si sono realizzati momenti di confronto e di scambio di opinione con i propri clienti e collaboratori senza ripetere l'esperienza del questionario di

DO YOU HAVE
A PLAN?

valutazione e per avere un confronto qualitativo oltre che quantitativo dopo due anni in cui si sono utilizzati strumenti di valutazione on line. Il livello di soddisfazione dei clienti è stato molto alto e i risultati raggiunti anche in competizioni internazionali da parte dei clienti dimostrano l'efficacia delle azioni intraprese.

Indicazione di strategie di medio e lungo termine

Nel breve periodo la società vuole:

- incrementare il numero di clienti e delineare il proprio posizionamento nel mercato;
- creare delle sinergie con potenziali partner e attori culturali attivi sul territorio nazionale;
- aumentare la sua visibilità in termini di comunicazione e branding.

Vuole inoltre investire negli aspetti di sostenibilità ambientale, mobilità alternativa, conciliazione del lavoro con le necessità personali.

Nel corso del 2023 proseguirà la realizzazione di incontri on line e si riprenderà ove possibile l'attività in presenza sia per presentare la società, i servizi e le potenzialità dei mercati internazionali, sia per implementare la piattaforma online.

Queste azioni sono in linea con le competenze aziendali e sono considerate adeguate al fine di far crescere in modo sostenibile la compagine sociale.

Nel medio periodo si vuole rafforzare la cooperazione internazionale con le reti di soggetti analoghi presenti a livello europeo e nei principali mercati internazionali; inoltre, vuole collaborare in maniera attiva a progetti e processi che riguardino la partecipazione, l'inclusione e la valorizzazione della cultura presso la società civile.

Nel lungo termine la società vuole integrarsi sempre più con i partner europei con l'obiettivo di fornire sempre maggiori e più efficaci strumenti per la gestione di progetti complessi a livello internazionale. Inoltre, vuole creare una rete di soggetti nazionali che creano regolarmente partnership di livello internazionali per poter fornire servizi di accompagnamento avanzati.

Vuole inoltre contribuire all'*awareness* in termini di cambiamento sociale, democrazia, sostenibilità ambientale e sperimentare essa stessa progetti, modelli e nuovi servizi in grado di influenzare positivamente il settore culturale e creativo e la società civile.



Esame della situazione finanziaria

Risultati economici

Ricavi

Nel periodo gennaio-dicembre 2023 l'impresa ha conseguito ricavi di gestione caratteristici per €. 54.676. A questi si sommano i proventi da contributi da parte di enti pubblici e privati per €. 54.599. Il totale dei ricavi e proventi ammonta pertanto a €. 107.338.

L'impresa è stata in grado di autofinanziarsi soprattutto attraverso finanziamenti senza interessi da parte delle persone socie nonché da un affidamento per anticipo contributi e fatture e un mutuo garantito dallo Stato concesso da Banca Popolare Etica.

Costi relativi all'attività di raccolta fondi, entrate conseguite e percentuale di tali entrate utilizzate per coprire i costi dell'attività di raccolta fondi

Non sono state realizzate attività di raccolta fondi.

Analisi degli investimenti effettuati, delle modalità di finanziamento ed indicazione di come questi investimenti sono funzionali al conseguimento degli obiettivi dell'ente.

Nel corso del periodo l'impresa ha effettuato investimenti sulla piattaforma informatica per un valore di 17.454 euro.

Dall'edizione di Life on Mars del 2022, i soci di Liv.in.g. hanno deciso di inserire nel bilancio sociale la stima del valore commerciale sul mercato nero dei passaporti delle socie e del socio di Liv.in.g. che secondo stime ammonta a **63.000 euro**. Il passaporto italiano è tra i tre passaporti più ambiti del mondo.

Nell'ambito dei programmi di filantropia, la società ha usufruito di software gratuito o a prezzo scontato. Si riporta di seguito il valore degli sconti per ciascuna piattaforma utilizzata:

	Valore €.
Google Workspace	621
Slack	729
Zoom	86
Totale	1.436

DO YOU HAVE
A PLAN?

Altre informazioni opzionali

Non discriminazione

Liv.in.g. si dichiara una organizzazione fortemente fondata sui principi della democrazia e rifiuta ogni forma di discriminazione in base alla razza, l'etnia, la religione, la nazionalità, la disabilità, l'identità di genere, l'orientamento sessuale, l'età e si impegna a trattare tutti senza pregiudizi e con rispetto.

Trasparenza

La società di è data una organizzazione interna volta a evidenziare i processi di trasparenza decisionale. Da un punto di vista economico e finanziario ha intrapreso un processo organizzativo volto a informare i membri del CdA e i soci della situazione economico finanziaria dell'azienda. Nel corso del 2023 con l'intento rendere tracciabili anche i piccoli pagamenti si è implementato un sistema di tracciabilità dei flussi di contanti. Nessun pagamento effettuato dalla società è stato realizzato con denaro contante.

Ambiente

Politiche ambientali

Liv.in.g. sta prendendo parte attivamente alla discussione attiva nel settore culturale e creativo nazionale ed europeo rispetto al contrasto al cambiamento climatico, allo sviluppo di nuove modalità di lavoro più in linea con l'ambiente e a temi connessi quali climate justice e mobility justice. La società nel 2023 ha in particolare seguito queste tematiche durante il meeting dedicato alla climate justice di IETM, svoltosi in giugno ad Aarhus; con lo sviluppo, la vittoria e l'avvio del progetto Erasmus+ Ready Steady Go!, avviato a novembre 2023 e dedicato alla mobility justice; con la partecipazione al working group di On The Move sulla sostenibilità ambientale.

Liv.in.g. sta portando il tema come centrale anche all'interno delle sue attività di formazione continua, rendendolo oggetto di sessioni specifiche che permettano al settore italiano di familiarizzare con politiche e pratiche che, al momento, sono molto più avanzate a livello europeo che nazionale.

Vista la particolare natura della società, che non prevede la produzione diretta di opere artistiche e organizza eventi di dimensioni ridotte e con frequenza saltuaria, si è finora scelto di non realizzare una valutazione di impatto di Liv.in.g., scegliendo invece di implementare alcune regole mutate anche dalle linee guida di SHIFT, il progetto sperimentale di certificazione



verde che i network internazionali di cui Liv.in.g. è parte stanno sperimentando.

Con la chiusura dell'anno pilota di SHIFT a fine 2023 e la messa a disposizione definitiva dei materiali da parte dei network, è intenzione di Liv.in.g. cominciare un percorso per stabilire un regolamento interno e arrivare a una valutazione di impatto.

Mobilità e Trasporti

Nel 2023 si è proseguita la politica di contenimento dei viaggi e della scelta responsabile dei mezzi di trasporto. Le linee guida stabilite prevedono:

- utilizzo prevalente del treno come mezzo di trasporto, privilegiandolo al treno laddove sia possibile raggiungere la destinazione entro le 12 ore di viaggio e con un costo non superiore al 130% del costo del volo aereo;
- raggiungimento di aeroporti e altri luoghi di interscambio dando preferenza a treni e autobus, laddove possibile in termini di incastro orario e di lunghezza del viaggio totale non superiore a 12 ore;
- il management aziendale privilegia gli spostamenti con mezzi pubblici (metropolitana, autobus, tram, taxi, car-sharing) all'interno delle città nelle quali si sono svolte le attività. Raramente si utilizzano mezzi privati (auto e moto) e sempre in un'ottica di condivisione di un solo mezzo per più persone; valutazione dell'opportunità degli spostamenti in termini di risorse ambientali, economiche e umane, secondo lo schema guida elaborato da On the Move per SHIFT.

Carta e uso dei materiali

L'uso della carta è stato ridotto al minimo indispensabile, privilegiando lo scambio di corrispondenza via e-mail e riducendo al minimo la stampa di materiali informativi, per cui sono sempre scelti materiali certificati FSC.

Le politiche di comunicazione si sono orientate prevalentemente sull'utilizzo di canali di comunicazione web e social media.

Acqua

La società si impegna a non sprecare l'acqua e a utilizzare il meno possibile contenitori di plastica per il trasporto dell'acqua.

Gestione dei rifiuti

La società non ha obblighi di gestione di rifiuti speciali o particolarmente dannosi. Si sono concordate azioni di contenimento della produzione di rifiuti sia per quello che concerne l'attività aziendale, sia riguardanti i comportamenti individuali. Ciascuno dei soci effettua la raccolta differenziata,

DO YOU HAVE
A PLAN?

si evita l'acquisto di bottiglie di plastica per l'acqua, si utilizzano materiali compostabili per i rinfreschi.

Fornitori

Il management dell'impresa è attento alla selezione dei fornitori anche in relazione alle politiche sociali e ambientali da questi assunti.

Inchiostri

Si è limitata al minimo la stampa di materiali di comunicazione e si sono sviluppati processi di dematerializzazione dei documenti anche grazie a piattaforme di condivisione dei documenti informatici che permettono il lavoro congiunto sul medesimo file limitando così l'uso di carta e di inchiostro.

Cibi e bevande

La società si impegna a ridurre l'impatto ambientale derivato dall'uso di cibi che provengono da luoghi lontani dal quello nel quale si consumano e a privilegiare il consumo consapevole di carne e pesce. Nei progetti degli ultimi anni si sono scelti fornitori che proponessero menù vegetariani.

Digital footprint

La società è consapevole dell'impatto che l'uso delle tecnologie digitali ha sull'ambiente e si impegna a ridurre le pratiche che comportano un uso eccessivo degli strumenti digitali (Desktop, Laptop, Tablet, Telefoni cellulari) così come dei server connessi (sharing, social media, promozione digitale). Si stanno analizzando fornitori green e l'elemento del digital footprint è segnalato tra i più rilevanti da analizzare in vista dell'elaborazione di un piano di impatto ambientale di Liv.in.g. dal 2024.

Accesso

Accessibilità delle informazioni

Si è sviluppato un sito internet e una piattaforma web accessibile anche da telefoni cellulari e *device* con schermi di ridotte dimensioni.

Obiettivi di miglioramento e questionario di valutazione

Sebbene la società sia ancora in una fase iniziale di attività, si possono indicare diversi margini di miglioramento, si riepilogano di seguito le principali aree individuate.



Efficienza ed efficacia

Migliorare gli strumenti gestionali anche in relazione alle pratiche di smart working.

Indicatori

Ai fini della redazione del documento di impatto si sono elaborati i seguenti indicatori:

Indicatori di output	Valore
n. progetti iniziati nell'anno	10
n. progetti iniziati in compartecipazione con enti di ricerca	1
n. organizzazioni coinvolte attivamente nei progetti	15
n. di persone che partecipano ad un evento, o ad un corso	150
n. di posti di lavoro creati direttamente nell'anno	0,1
n. di volontari/collaborazioni con enti no profit	0
rapporto uomini/donne nella forza lavoro	1/7
% di rappresentanza dei soci	100%
% di soci con titolo di studio di livello laurea o superiore	100%
numero contratti con settore pubblico	2
numero donatori	0
Importo ricevuto dai donatori	€. 0,00

Indicatori di outcome

Indicatori di outcome	Valore
numero di progetti che hanno raggiunto gli obiettivi	10
numero di posti di lavoro creati indirettamente nell'anno	1
grado di soddisfazione degli utenti	Alto
presenza di meccanismi di governance partecipativi	Si
aumento percentuale annuo del capitale	0%
imposte e tasse pagate nell'anno	€. 9.730
oneri sociali pagati nell'anno	€. 6.429

Codice di condotta

Si sono individuate procedure per semplificare le attività di rendicontazione del lavoro degli amministratori nonché nella armonizzazione dei rimborsi spesa e dei criteri con i quali si imputano giorni di lavoro e tempi dedicati a viaggi con la finalità di responsabilizzarli nell'esercizio della loro funzione. In futuro l'insieme delle regole potrà essere sintetizzato in un codice di condotta.

Responsabilità ambientale

Per quanto riguarda le politiche ambientali si dovrebbe privilegiare l'utilizzo di produttori di cibo biologico e possibilmente a km 0; l'utilizzo di carta ecologica per le stampe e l'organizzazione di azioni di sensibilizzazione dei clienti.

DO YOU HAVE
A PLAN?

Responsabilità sociale

In futuro potrà essere una occasione quella di iniziare un processo di Certificazione sociale della società nonché di altre tipologie di certificazione.

Analogamente uno degli obiettivi di *governance* per gli anni a venire potrà essere quello di redigere un codice di condotta e una carta dei valori.

Questionario di valutazione e giudizio da parte degli stakeholders

Nel corso del 2023 non si è elaborato un questionario di valutazione annuale ma si sono realizzati dei monitoraggi costanti della soddisfazione dei clienti e delle persone con le quali si è collaborato.

Il risultato di tutte le valutazioni è stato positivo.



**Bilancio d'esercizio e
Nota integrativa
al 31 dicembre 2023**



Stato Patrimoniale

Attivo	31/12/2023	31/12/2022
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	78.131	69.317
II - Immobilizzazioni materiali	3.888	3.562
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.890	2.690
Totale immobilizzazioni (B)	85.194	75.569
C) Attivo circolante		
II – Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.793	30.011
Erario conto IVA	4.370	
Totale crediti	38.163	30.011
IV - Disponibilità liquide	6.559	11.331
Totale attivo circolante (C)	44.722	41.342
Totale attivo	129.915	116.911
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	498	498
V - Riserve statutarie	58.000	58.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	5.475	9.454
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.507	(3.979)
Totale patrimonio netto	75.480	73.973
B) Fondi per rischi e oneri	195	195
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.929	2.303
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.843	23.729
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.715	15.600
Totale debiti	49.558	39.329
E) Ratei e risconti	753	1.111
Totale passivo	129.915	116.911

DO YOU HAVE
A PLAN?



Conto Economico

	31/12/2024	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	54.677	60.283
5) altri ricavi e proventi		
<i>Altri</i>	52.661	34.698
Totale altri ricavi e proventi	52.661	34.698
Totale valore della produzione	107.338	94.981
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.938	5.645
7) per servizi	40.801	56.449
9) per il personale		
<i>a) salari e stipendi</i>	21.475	21.252
<i>b) oneri sociali</i>	3.952	6.706
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.626	1.630
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	1.626	1.630
Totale costi per il personale	27.053	29.588
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	11.100	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.711	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	388	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		80
Totale ammortamenti e svalutazioni	11.100	80
14) oneri diversi di gestione	3.247	6.879
Totale costi della produzione	105.139	98.641
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	2.199	(3.660)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
<i>Altri</i>	62	319
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(62)	(319)
Totale Proventi e oneri straordinari		
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	2.137	(3.979)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
<i>imposte correnti</i>	630	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	630	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.507	(3.979)



Nota integrativa abbreviata al Bilancio
di esercizio chiuso al 31-12-2023



Nota integrativa, parte iniziale

Premessa – Contenuto e forma del bilancio

Signori Soci,

Il presente Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

È stato compilato nella forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma e non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Attività svolte

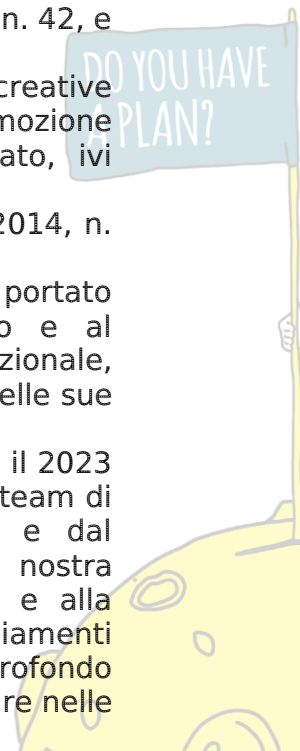
I settori in cui si opera sono quello della cultura, dell'arte e della creatività con una speciale attenzione alle politiche e alle strategie di internazionalizzazione. In conformità all'articolo 2 comma 1 del Decreto Legislativo numero 112 del 7 luglio 2017 l'oggetto sociale dell'impresa si realizza nei seguenti settori:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa di ogni ordine e grado;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, ivi compreso lo svolgimento di corsi di formazione;
- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni.

Il 2023, quinto anno di attività di Liv.in.g. srl impresa sociale, ha portato significative novità che hanno contribuito al consolidamento e al posizionamento dell'impresa sia a livello nazionale che internazionale, definendo quelle che diventeranno con buona probabilità alcune delle sue linee strategiche per gli anni a venire.

Come prima cosa, siamo orgogliose e orgogliosi di annunciare che il 2023 è stato un anno importante per il fundraising e gli investimenti. Il team di Liv.in.g. ha ottenuto contributi pubblici dalla Regione Lazio e dal programma TOCC Transizione Digitale per lo sviluppo della nostra piattaforma online Mars, dedicata al networking, al matching e alla diffusione di informazioni culturali e internazionali. Questi finanziamenti riconoscono la validità del nostro progetto digitale e richiedono un profondo ripensamento strategico del valore che la piattaforma dovrà rivestire nelle future attività di Liv.in.g.

DO YOU HAVE
PLAN?



Un altro progetto fondamentale, che si concluderà nel 2024, è l'handbook "Navigating Shared Cultural Policies Trajectories". Questo lavoro esplora criticamente le politiche culturali nazionali ed europee dal 2019 al 2023, frutto di un'analisi iniziata durante la pandemia e sostenuta da Fondazione Cariplo. Il progetto offre una selezione ponderata di pratiche e strategie di politica culturale, grazie al contributo di professionisti con base in Scozia, Tunisia, Belgio, Croazia, Italia e Francia. L'handbook sarà rivolto principalmente agli operatori culturali, ai responsabili politici, e ai gestori di spazi culturali, posizionando così Liv.in.g. come promotore di riflessioni critiche sulle politiche culturali europee.

Parallelamente, Liv.in.g. ha continuato la sua attività di consulenza e supporto strategico. Un esempio significativo è il percorso sviluppato per Teatro della Caduta, che ha visto l'accompagnamento alla candidatura alla Fase 2 del programma Next Generation You di Compagnia di San Paolo, ottenendo a seguire il contributo per un percorso di capacity building e formazione. Questo successo ha permesso a Liv.in.g. di entrare nell'elenco dei consulenti strategici di Compagnia di San Paolo, uno fra gli interlocutori chiave nel panorama culturale italiano.

Infine, Liv.in.g. ha rafforzato il suo ruolo attivo nella cooperazione europea, sia come partner di progetti sia come consulente per la progettazione. Oggi la nostra impresa è parte del consorzio del progetto Ready Steady Go, coordinato dal Fondo Roberto Cimetta e sostenuto dal Programma Erasmus+, ed è consulente per il monitoraggio e la valutazione qualitativa del progetto di cooperazione di larga scala Co-vision, coordinato da Videocittà e finanziato dal programma Creative Europe. Questi progetti consentiranno a Liv.in.g. di consolidare le sue relazioni internazionali e di sviluppare ulteriormente la sua esperienza nella cooperazione internazionale.

Infine, tra le azioni salienti del 2023 che evidenziano la capacità di Liv.in.g. di stimolare il pensiero strategico, creare alleanze e offrire opportunità di crescita, ricordiamo il visiting a Bruxelles organizzato nell'ambito del progetto Rilancio Internazionale sostenuto da Regione Lombardia. Questo evento ha coinvolto operatori lombardi e colleghe/i di altre regioni in due giorni di incontri istituzionali con attori chiave nelle politiche europee. Il successo dell'evento è dovuto sia alla qualità delle attività che alla cura che Liv.in.g. ha messo nel costruire e stimolare connessioni e possibili legami professionali.

In conclusione, possiamo valutare il 2023 come un anno di investimenti che ha consolidato una rete di relazioni istituzionali e non, e ha avviato una riflessione strategica sulle future direzioni che l'impresa prenderà nei prossimi anni, partendo dalla piattaforma, passando per i progetti di ricerca e le consulenze, mantenendo sempre il focus sulla cooperazione culturale e i processi di internazionalizzazione.

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo



precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro. Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell' attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Basi di valutazione e prospettiva della continuità aziendale

Il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle buone performance economiche raggiunte e sulla base della solida situazione patrimoniale e finanziaria, ritiene che la Società ha la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro ed hanno pertanto redatto il bilancio sulla base della continuità aziendale.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota Integrativa.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

DO YOU HAVE
A PLAN?

I costi di impianto ed ampliamento sono iscritti con il consenso del revisore unico e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Gli altri titoli risultano iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data d'acquisto.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in base al principio contabile OIC 1. Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Crediti e Debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

Disponibilità

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Fondi per Rischi ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa.



Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Non sono evidenziati.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere. Per l'anno 2022 le imposte IRES e IRAP non sono esposte.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono in essere contratti di leasing.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Valore di inizio esercizio	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Costo	69.317	3.562	-	72.879
Valore di bilancio	69.317	3.562	2.690	75.569
Variazioni nell'esercizio				
Altre variazioni	8.814	(389)	-	8.425
Totale variazioni	8.814	(389)	-	8.425

DO YOU HAVE
A PLAN?

Valore di fine esercizio				
Costo	78.131	3.173	-	81.304
Valore di bilancio	78.131	3.173	3.890	85.194

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	69.317	69.317
Valore di bilancio	69.317	69.317
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	8.814	8.814
Totale variazioni	8.814	8.814
Valore di fine esercizio		
Costo	78.131	78.131
Valore di bilancio	78.131	78.131

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.562	3.562
Valore di bilancio	3.562	3.562
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	(389)	(389)
Totale variazioni	(389)	(389)
Valore di fine esercizio		
Costo	3.173	3.173
Valore di bilancio	3.173	3.173



Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Valore di inizio esercizio	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Costo	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	-	2.690	-
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	-	3.890	-



Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Altri titoli	3.890

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre, i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	16.778	4.462	21.240	21.240
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.680	2.909	7.589	7.589
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.553	780	9.333	9.333
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	30.011	8.151	38.162	38.162

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

- Banca conto corrente Euro 6.529
- Cassa contanti Euro 30

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	11.301	(4.772)	6.529
Denaro e altri valori in cassa	-	30	30
Totale disponibilità liquide	30	(30)	-

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Risulta di Euro 75.480, pari al capitale sociale e alle riserve iscritte in bilancio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

La riserva legale risulta incrementata di euro 36 per effetto dell'accantonamento del 5% dell'utile conseguito nell'esercizio 2021 in esecuzione della delibera assembleare del 26.04.2022.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	10.000	0	0	0	0	0		10.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	0	0	0	0	0		-
Riserve di rivalutazione	-	0	0	0	0	0		-
Riserva legale	498	0	0	0	0	0		498
Riserve statutarie	58.000	0	0	0	0	0		58.000
Altre riserve								
Riserva straordinaria	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	0	0	0	0	0		-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti a copertura perdite	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	0	0	0	0	0		-
Riserva avanzo di fusione	-	0	0	0	0	0		-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	0	0	0	0	0		-
Varie altre riserve	-	0	0	0	0	0		-
Totale altre riserve	-	0	0	0	0	0		-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	0	0	0	0	0		-
Utili (perdite) portati a nuovo	9.454	0	0	0	0	0		5.475
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.979)	0	0	0	0	0	1.507	1.507
Perdita ripianata nell'esercizio	-	0	0	0	0	0		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	0	0	0	0	0		-
Totale patrimonio netto	73.973	0	0	0	0	0	1.507	75.480



Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo
Capitale	10.000
Riserva legale	498
Riserve statutarie	58.000
Totale	68.498

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

È la quota di accantonamento per rischi nei confronti di crediti verso Clienti.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	195	-	-	-	195
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamenti o nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	195	-	-	-	195

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.303
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.626
Totale variazioni	1.626
Valore di fine esercizio	3.929

Debiti

I Debiti verso soci per finanziamenti ammontano a Euro 29.787 per la ripartizione secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale si rimanda al punto 19-bis.

I debiti verso banche a medio lungo termine, si riferiscono a un mutuo chirografario. I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Sono iscritti debiti per IRAP, ritenute lavoro dipendente e autonomo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	10.000	19.787	29.787	29.787	-
Debiti verso banche	15.600	(3.885)	11.715	-	11.715
Debiti verso fornitori	3.350	275	3.625	3.625	-
Debiti tributari	1.906	(659)	1.247	1.247	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.147	(1.537)	610	610	-
Altri debiti	6.326	(3.752)	2.574	2.574	-
Totale debiti	39.329	10.229	49.558	37.843	11.715

Finanziamenti effettuati da soci della società

Scadenza	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
Totale	29.787	0

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei passivi:

- compenso prestazione occasionale Euro 680
- imposta di bollo 2023 Euro 2
- saldo INAIL 2023 Euro 71

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.111	(358)
Totale ratei e risconti passivi	1.111	(358)

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Ripartizione dei ricavi

I Ricavi, derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Sono iscritti in bilancio per Euro 107.338.

Nella voce sono confluiti, per un importo complessivo di Euro 29.167, i contributi per progetto "Lazio Innova" ricevuti dalla Regione Lazio.

Costi della produzione

Risultano costi della produzione per euro 105.139, suddivisi tra:

- costi per materie prime in euro 22.937
- costi per servizi in euro 40.802

DO YOU HAVE
A PLAN?



- costi per il personale in euro 27.053
- ammortamenti immateriali euro 10.711
- ammortamenti materiali euro 389
- oneri diversi di gestione in euro 3.247.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	35
Altri	27
Totale	62

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

E' stata accantonata l'imposta IRAP per Euro 630.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi al revisore legale o società di revisione

La Revisione Legale dei conti annuali è affidata alla dr.ssa Laura Chiari. Il corrispettivo è pari a Euro 900, comprende le attività di;

- verifiche periodiche sulla regolare tenuta della contabilità coerenti con i principi di revisione ISA Italia e le norme di redazione
- stesura della relazione.

Socialità

La Vostra società è una impresa sociale ed è iscritta nell'apposita sezione speciale del Registro delle Imprese; la società realizza il carattere sociale svolgendo l'attività di RICERCA ED EROGAZIONE DI SERVIZI CULTURALI nel settore ICNPO 01100.

Ai sensi dell'art.2 del Decreto Leg.vo n.112/2017, si attesta che i ricavi dichiarati nel 2023 si riferiscono esclusivamente all'attività principale di cui all'art. 2 comma 1 lett. i) del suddetto decreto.

Il carattere sociale dell'impresa si realizza infatti quando l'espletamento delle attività avviene prevalentemente in una delle forme disciplinate dal regolamento vigente.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

La chiusura del bilancio d'esercizio ha evidenziato il risultato dell'esercizio di Euro 1.507,00, che gli amministratori della società proporranno ai soci,



per la scelta della relativa destinazione in sede di approvazione del bilancio.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

La Presidente del Consiglio
di amministrazione
Carlotta Garlanda

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Carlotta Garlanda, nata a Biella (BI) il 12/06/1978, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.



DO YOU HAVE
A PLAN?

LIV.IN.G SRL IMPRESA SOCIALE
Milano 20136 – Via Torricelli n. 21
REA MI 2527882 Registro Imprese
CF 10380340967

Relazione del Sindaco unico e del Revisore legale dei conti all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Ai Signori Soci della Società LIV.IN. G. S.R.L. IMPRESA SOCIALE

L'incarico, quale sindaco unico e revisore legale dei conti, come da pregresso rinnovo di nomina, è proseguito secondo le norme indicate dallo Statuto vigente e secondo le deliberazioni conseguenti della società LIV.IN. G. S.R.L. IMPRESA SOCIALE.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, è il quinto bilancio sottoposto a revisione legale dei conti ed è predisposto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice civile, ricorrendone ancora, ad oggi, i presupposti. Non prevede, quindi, che gli Amministratori redigano la relazione sulla gestione e verrà, conseguentemente, omesso nella presente relazione il giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio secondo le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B.

La presente relazione unitaria di revisione si pone l'obiettivo di esprimere, in modo coordinato e sistemico, le risultanze del lavoro svolto sia in termini di vigilanza e altri doveri ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c., sia di revisione legale del bilancio, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Viene, quindi, preso in esame il bilancio chiuso al 31.12.2023 e la relazione unitaria contiene:

- una prima sezione A) "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39"
- una seconda B) "Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c." costituita da:
 - B1) - Attività di vigilanza ai sensi degli 2403 e ss. c.c.
 - B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio
 - B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Con riferimento alla prima sezione:

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Il giudizio del Revisore

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionale ISA Italia, elaborati ai sensi dell'art. 11, c. 3 del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

Sono indipendente rispetto alla Società in parola in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

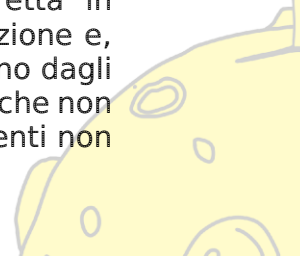
Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo brevemente quanto di seguito indicato in materia di Responsabilità degli Amministratori e Sindaco Unico nonché del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Responsabilità degli Amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

DO YOU HAVE
A PLAN?



Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione



appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, (inclusa l'informativa);
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, (inclusa l'informativa), e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e seguenti c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

DO YOU HAVE
A PLAN?

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dal Consiglio di amministrazione in carica, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dal Consiglio di amministrazione in carica sulla difficile congiuntura economica derivante da conflitti bellici in atto, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Ho esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023 che è stato messo a mia disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c.



Ho vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, nel rispetto di quanto prescrive l'art. 2423 c.c. e secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 c.c. e con riferimento all'art. 2435 bis del c.c.

Il Totale attivo risulta pari ad euro 157.693,00.

Con riferimento alle voci del Passivo di Stato Patrimoniale sono rimasti costanti gli importi delle riserve statutarie pari ad euro 58.000,00, importo accantonato per far fronte ad eventuali esigenze future.

Il patrimonio netto presenta un valore positivo pari ad euro 73.973,00. In quest'ultima voce sono confluiti gli utili d'esercizi precedenti che vengono riportati e sono pari ad euro 5.474,00.

La società LIV.IN. G. S.R.L. IMPRESA SOCIALE ha debiti per un importo totale di 49.558,00 costituiti per lo più da debiti nei confronti dei soci e debiti verso banche per mutuo chirografario.

Nel Conto economico i ricavi hanno trovato, rispetto al precedente periodo d'imposta, un equilibrio tra da componenti positivi derivanti dalla gestione caratteristica e contributi non imponibili ricevuti da vari enti pubblici e privati e sono complessivamente pari a euro 107.338,00 con un notevole incremento rispetto all'anno precedente. Le principali voci di costo sono relative ai costi per servizi e costi per il personale assunto e ammontano complessivamente a euro 105.831,00.

In conclusione, la società LIV.IN. G. S.R.L. IMPRESA SOCIALE riporta un utile d'esercizio pari ad euro 1.507,00 in aumento rispetto al 2022.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, non rilevo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Il Sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Bergamo il 25 maggio 2024

Il Sindaco Unico / Revisore
(dr.ssa Laura Chiari)

DO YOU HAVE
A PLAN?

La sottoscritta Carlotta Garlanda, nata a Biella (BI) il 12/06/1978, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.